

**L'ALLARME DEL CONAPO.** In alcuni casi domenica scorsa non hanno potuto garantire il servizio

# Vigili del fuoco, «abbiamo pochi mezzi»

••• La situazione, adesso, ha superato il livello di guardia. Quella appena trascorsa è stata una domenica nera per i vigili del fuoco che non hanno potuto garantire il soccorso nelle sedi di Castelvetrano-Marsala, Mazara del Vallo e Salemi perché i mezzi sono guasti. Al comando provinciale di Trapani, invece, era operativa soltanto una squadra, come anche ad Alcamo. La denuncia è del **sindacato Conapo** che parla "di situazione drammatica". Per fortuna che in questi comuni scoperti, non si sono verificate situazioni di emergenza. Per domare l'incendio divampato, a San Vito Lo Capo, nella zona dell'ex camping La Fata, però, sono dovuti intervenire gli uomini della Forestale, domando il rogo che minacciava di attaccare il parcheggio. La recente assegnazione di nuovi mezzi al comando provinciale, avvenuta con proclami in pompa magna, condite da passerelle me-



Un mezzo dei vigili del fuoco

diatiche, - sottolinea il **Conapo** - non ha certamente risolto l'emergenza relativa alla vetustà del parco automezzi. Si tratta, poi, di mezzi di supporto, adibiti soltanto al trasporto d'acqua, che hanno 30 anni di vita. Uno, addi-

rittura, è finito in officina perché necessita di manutenzione e prima di procedere si attende ancora il preventivo. I vigili del fuoco, invece, chiedono l'assegnazione di autopompe. "Ne servirebbero - sottolinea il segre-

tario provinciale del **Conapo**, Maurizio Scaramuzzino - almeno due".

Frattanto, in occasione dell'incidente mortale verificatosi, a Valderice, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire con mezzo boschivo e con una "Campagnola". Ergo: per estrarre le persone rimaste intrappolate tra le lamiere delle auto hanno dovuto operare a mani nude. "Nonostante gli sforzi del nostro dirigente, ingegnere Giuseppe Merendino - dichiara Maurizio Scaramuzzino - e di tutto il personale che collabora con la rimessa macchine, la situazione dei mezzi di soccorso è diventata insostenibile".

Nei giorni scorsi, prima dell'insegnamento del nuovo prefetto Giuseppe Priolo, il sindacato ha avuto un incontro a Palazzo del Governo, lanciando il grido di allarme. Grido di allarme che, però, almeno per il momento, è rimasto inascoltato. (LTO)